

Blue tongue, in Abruzzo 80 focolai. Ecco le linee guida per contenere la diffusione

4 Luglio 2025



Il Servizio Veterinario del Dipartimento Sanità, a seguito della riunione che si è tenuta ieri pomeriggio nella sede dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, ha predisposto delle linee di indirizzo volte a contenere la diffusione della blue tongue, patologia veterinaria che colpisce particolarmente gli ovini.

La malattia, che non è trasmissibile all'uomo e non comporta alcun rischio sotto il profilo della sicurezza alimentare, si diffonde attraverso la puntura di un insetto e al momento registra la presenza di circa 80 focolai, concentrati in particolare nelle province di Teramo e L'Aquila.

Nel dettaglio, le misure previste riguardano:

- l'utilizzo di insetticidi e repellenti in tutti gli allevamenti di animali delle specie sensibili all'infezione. Il carattere di raccomandazione assume quello dell'obbligatorietà nelle aziende con infezione confermata o sospetta. Spetterà all'Ufficiale Veterinario, in sede di primo sopralluogo, notificare la prescrizione e verificarne l'effettiva applicazione;
- al momento non è prevista una campagna vaccinale obbligatoria. Spetta all'allevatore, sentito

il veterinario aziendale, optare liberamente per un piano di immunizzazione obbligatorio. In caso di evoluzione della malattia, l'autorità sanitaria potrebbe valutare la necessità di un'immunizzazione di massa, coinvolgendo i servizi veterinari delle Asl;

- le movimentazioni degli animali non sono vietate, ma dovranno essere sottoposte ad autorizzazione da parte del veterinario Asl. Sono introdotte disposizioni specifiche sia per le movimentazioni da macello, che per quelle verso i pascoli, in particolare nel caso di pascoli promiscui;
- verranno implementate adeguate campagne informative rivolte agli allevatori, agli operatori del settore e ai consumatori;
- i servizi veterinari Asl dovranno svolgere attività di formazione estesa con particolare riferimento agli obblighi e agli adempimenti derivanti dagli indirizzi regionali diffusi e garantire la corretta trasmissione dei dati agli organismi di controllo e vigilanza sanitaria;
- all'allevatore, previa autorizzazione del sindaco competente, è consentito di interrare le carcasse seguendo precise prescrizioni a tutela della salute pubblica.

Il protocollo potrà essere modificato in base all'evoluzione dell'infezione e per lunedì 7 luglio è già fissato un tavolo tecnico nel quale l'Istituto Zooprofilattico di Teramo fornirà il dettaglio della diffusione della blue tongue sul territorio abruzzese.

Il documento completo con le linee guida è pubblicato all'indirizzo

<https://sanita.regione.abruzzo.it/articoli/blue-tongue-linee-guida-prevenire-la-diffusione-dellinfezione>